

## **Modulo**

Le difficoltà di scrittura: la disgrafia

## **Durata**

circa 1h ½

## **Programma**

### **1. Cos'è la disgrafia.**

Definizione (con accenni alla dislessia e alla disortografia)

### **2. Quali sono quindi le cause**

Sono diverse, raramente univoche.

Sono soprattutto cause derivanti dalla mancata acquisizione di alcuni prerequisiti essenziali per l'apprendimento della scrittura

### **3. Prerequisiti**

- sistema fonologico auditivo integro
- livello intellettuale nella norma
- percezione visiva
- sviluppo linguistico
- sviluppo motorio (motricità fine)
- buona lateralità
- memoria visiva e verbale
- conoscenza dello schema corporeo
- organizzazione spazio-temporale
- coordinazione oculo-manuale
- buone condizioni affettive familiari
- motivazione

### **4. Nei soggetti disgrafici ritroviamo soprattutto**

- disturbi relativi allo schema corporeo
- disturbi della rappresentazione spaziale
- scarsa abilità generalizzata
- lateralità non ben definita
- cattive abitudini (impugnatura e postura)
- problemi affettivi

### **5. Come si riconosce**

- scarsa leggibilità
- irregolarità di spaziatura
- scarso controllo del gesto
- confusione e disarmonia
- rigidità ed eccessiva accuratezza
- eccessiva lentezza
- difficoltà che provoca dolore

## **6. A quali conseguenze porta**

- difficoltà a focalizzare l'attenzione
- incapacità di portare a termine i compiti
- scarso rendimento in classe

quindi

- rabbia e frustrazione
- bassa autostima
- sentimento di "diversità"
- demotivazione e disaffezione allo studio

## **7. Come si interviene**

1. rimedi fittizi: stampatello, computer, consigli superficiali
2. rimedi utili: rieducazione o prevenzione

**Gianna Turello**, laureata in Lingua e Letteratura Francese, è grafologa diplomata al corso triennale dell'Arigraf di Milano.

Abilitata alla professione dall'Associazione Grafologi Professionisti, è specializzata in grafologia applicata al campo professionale ed ha conseguito il diploma per Rieducatori della scrittura con uno studio sul mancinismo.

Consulente per l'applicazione del Metodo Venturelli nelle scuole, è allieva diretta di Alessandra Venturelli e partecipa con il suo gruppo a ricerche legate alla disgrafia.

Ha tenuto corsi e conferenze presso circoli privati e biblioteche. Ha inoltre organizzato incontri di formazione sulla disgrafia presso circoli didattici.